

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 6 luglio 2022, n. 235

ID_6100. PSR Puglia PSR 2014-2020. M4/SM 4.1 “Intervento di realizzazione e manutenzione straordinaria di fabbricati rurali in agro di Altamura alla località “Masseria Ceraso Castelli” - Comune di Altamura (BA) - Proponente Ditta SCALERA Giacomo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;

- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

Premesso che:

1. con nota prot. 75027 del 17/09/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/13487 del 20-09-2021, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritta-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
2. con nota prot. n. 4844 del 27-10-2021, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/15542 del 27/10/2021, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (a seguire PNAM) al fine dell'espressione del parere per l'intervento in oggetto, dava evidenza di aver richiesto i seguenti atti integrativi: 1. Doc. fotografica del fabbricato rurale da destinare ad attività agrituristica, ante '67; 2. Relazione tecnica recante le caratteristiche tecniche, il calcolo del dimensionamento della concimaia a farsi e le modalità di raccolta e smaltimento dei reflui; 3. Relazione di screening secondo la vigente modulistica adottata dalla Regione Puglia, ai fini del prescritto parere di questo ente nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza Ambientale per interventi ricadenti all'interno di ZSC /ZPS;
3. con nota prot. n. AOO_089/18239 del 15-12-2021, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:
 - dichiarazione relativa all'importo dei lavori, utile al calcolo delle spese istruttorie versate;
 - evidenza della candidatura a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia PSR 2014-2020;
 - specifiche informazioni di tutte le opere di progetto e delle aree di cantiere in formato vettoriale

- shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
- stato di progetto, comprensivo dell'individuazione delle aree di cantiere, di tutti gli interventi a farsi e dell'esatto posizionamento del sistema di smaltimento acque reflue inclusa la fossa Imhoff, su ortofoto recente (anno 2019_Sit Puglia);
 - report fotografico ante operam dell'area in cui sarà ubicata la concimaia con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa;
4. con nota prot. n. 0000348/2022 del 28/01/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/ 970 del 28-01-2022, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il nulla osta n. 07/2022 e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 5. con nota prot. 089/2704 del 04-03-202, questo Servizio inoltrava al SUAP del Sistema Murgiano la nota prot. AOO_089/18239 del 15/12/2021, che, per mero errore materiale, non era stata indirizzata anche al suddetto SUAP, al fine di consentirne gli adempimenti di conseguenza;
 1. con nota acquisita al prot. n. 089/2824 del 07/03-2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP la disponibilità della documentazione Integrativa prodotta dalla ditta istante In data 07/03/2022.

Dato atto che il proponente Scalera Giacomo ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020, Pacchetto Giovani – Bando pubblicato nel BURP n. 87 del 28-07-2016 e ss.mm.ii.-M6/SM6.1 Aiuti all'Avviamento di Imprese per i giovani agricoltori-Graduatoria Unica Regionale, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. **Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "Relazione Tecnica", la Ditta istante intende effettuare interventi di manutenzione straordinaria su alcuni annessi rurali facenti parte dell'azienda agro-zootecnica condotta in affitto dalla Ditta Scalera Giacomo, il cui contatto è allegato all'istanza.

Nello specifico, le opere edilizie si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

1. La manutenzione straordinaria di una casa colonica da adibire a servizio dell'attività agrituristica e di depositi da destinare a locali per la trasformazione di carni e legumi;
2. La manutenzione straordinaria della sala mungitura con diversa distribuzione interna e del fienile (realizzata con PAU n. 209/06 de 02-11-2006);
3. L'adeguamento alle norme vigenti e la manutenzione straordinaria di una cisterna di raccolta acque meteoriche (realizzata con PAU n.209/06 de 02-11-2006);
4. La realizzazione di una tettoia a ridosso della sala mungitura esistente, lungo i prospetti ovest e sud, della profondità di 3,50 ml nel rispetto dell'art. 8 delle NTA del Piano del Parco dell'Alta Murgia;
5. La realizzazione di una concimaia per lo stoccaggio del letame prodotto in azienda della superficie di circa 160,00 mq, oltre una vasca di raccolta liquami, a farsi sul seminativo identificato alla p.lla 147, a nord dell'ovile/fienile esistente; Gli interventi riguarderanno specifiche porzioni dell'immobile così come individuate nell'elaborato grafico che è parte integrante della documentazione tecnica allegata all'istanza presentata ed

integrata a seguito di specifica richiesta di cui alla nota prot. AOO_089/18239 del 15-12-2021

Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare delle variazioni all'edificio originario, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi in base alle esigenze produttive. Si specifica inoltre che l'immobile in oggetto, è stato realizzato a seguito di:

- Concessione Edilizia n.ro 168/03 del 09-10-2003 per la realizzazione del fienile;
- PAU n.209/06 de 02-11-2006 per la realizzazione del fienile, della sala mungitura e della cisterna;
- SUE/DIA/454 del 21-07-2008 per la realizzazione della tettoia.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegate alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala 1:100. Nella relazione tecnica sono descritti compiutamente gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti.

Descrizione del sito d'intervento

Il complesso masserizio oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Altamura in località Masseria Ceraso Castelli, censito presso l'Agenzia del Territorio al Comune di Altamura Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 13, Particelle: 123, sub 2-6, 148 sub2 e 147-26-81 tipizzata dal PRG adeguato alla L.R.56/80 del Comune di Altamura, zona agricola E1 verde agricolo in base allo strumento urbanistico vigente e ricadente in Zona C - Aree di protezione secondo il Piano per il Parco dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Alta Murgia")
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
- - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), i fabbricati oggetto d'intervento sono collocati all'interno di un contesto prettamente agricolo, in corrispondenza di superfici occupate da seminativi.

Preso atto che con nota prot. n. 0000348/2022 del 28/01/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/ 970 del 28-01-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 rilasciando il nulla-osta n. 7/2022, "il tutto a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*

2. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili presenti ai fini della riproduzione dell'avifauna;*
3. *Non siano lasciate parti in cemento a vista, a tinteggiarsi con colori tenui o rivestirsi con materiale lapideo;*
4. *La tettoia a farsi sia realizzata con tecnologie tali da garantire la reversibilità dell'intervento e la sistemazione del manto di copertura avvenga con coppi posti a doppia fila senza l'utilizzo di malte;*
5. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
7. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
8. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
9. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
10. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

Considerato che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui: *“L'intervento proposto, (...), non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, interessando un centro agrozootecnico esistente e riguardando attività connesse all'attività primaria. La concimazione interesserà invece una superficie prospiciente al centro aziendale già condotta a seminativo al 1997 che, sebbene riconducibile ad habitat trofico per alcune specie legate ad ambienti agricoli, in ragione della superficie d'intervento e considerata anche la finalità connessa all'esigenze zootecniche della stessa azienda, si ritiene non determinerà incidenze significative”*

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. “Murgia Alta”, cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per la Pratica SUAP 386285 – protocollo generale U – 75027 del 17/09/2021. Lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati rurali esistenti riferito ad un intervento nell’ambito del PSR 2014-2020 PUGLIA - MISURA 6.1 e 6.4 nel Comune di Altamura (BA), proposto dalla Ditta Scalera Giacomo;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNAM, al responsabile della SM 6.1, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM), al Comune di Altamura;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)